

RASSEGNA STAMPA Uilm Nazionale

ECONOMIA 23/07/2018 18:25 CEST | Aggiornato 11 ore fa

Il segretario della Uilm Rocco Palombella: "Negli stabilimenti italiani c'è molta preoccupazione, Altavilla fuori da Fca apre grandi incognite"

Intervista Huffpost al leader dei metalmeccanici della Uil sul nuovo assetto di Fca. Il ricordo di Marchionne: "Soffriva ad avere operai in cassa integrazione"

By Giuseppe Colombo



ANSA

Il comando al "non italiano" Mike Manley, l'uscita del responsabile per le attività europee del gruppo Alfredo Altavilla, le incognite che si aprono per gli stabilimenti italiani. Il dopo Marchionne in Fca suscita panico e incertezza tra gli operai. Il segretario generale della Uilm, **Rocco Palombella**, contattato da Huffpost, sintetizza così il momento difficile che sta attraversando la base: "I lavoratori stanno vivendo gli eventi di questi ultimi giorni come segnali di incertezza e di negatività".

Segretario, partiamo dall'ultimo assessment ai vertici di Fca: Altavilla, uno dei candidati per il dopo Marchionne, è fuori.

"E questo ci preoccupa molto. Altavilla era il numero due di Fca e soprattutto era un italiano, non solo: era un uomo del Sud. Per anni ha avuto la responsabilità delle attività

europee del gruppo e noi immaginavamo che fosse lui il successore naturale di Marchionne. Questo sarebbe dovuto avvenire nel 2019, ma la sciagura delle ultime 48 ore ha cambiato tutto repentinamente".

Con l'uscita di Altavilla tra i top manager del gruppo non figura più un italiano. Cosa cambia?

"Il nuovo scenario si configura come una grande incognita. Con eccezione dell'assetto proprietario di Elkan, non abbiamo all'interno dell'amministrazione dei tecnici italiani: sono tutti stranieri. Anche il nuovo amministratore delegato è nato in Inghilterra e ha vissuto negli Stati Uniti. In questo grande riequilibrio di alleanze che sta avvenendo nel mondo dell'auto non possiamo che essere preoccupati".

Marchionne, in questo senso, era per voi una garanzia?

"Una delle capacità di Marchionne era quella di aver ristabilito autorevolezza con gli Stati Uniti, prima con Obama e poi con Trump. Aveva grande autorevolezza e questo ci ha permesso di poter produrre in Italia e di esportare negli Usa, come è il caso di Jeep. I nostri stabilimenti si collocheranno nella fascia premium e avranno bisogno di un mercato estero: se ci sarà un inasprimento dei dazi, come verranno difesi i nostri prodotti e le nostre fabbriche? In questo senso il dopo Marchionne si presenta con una serie di grandi incognite".

Qual è il clima che si respira tra gli operai negli stabilimenti italiani?

"I lavoratori sono molto preoccupati, c'è grande preoccupazione negli stabilimenti. Nelle trattative fatte con Marchionne, lui ha sempre voluto difendere gli stabilimenti italiani e soprattutto si è battuto per ridurre la cassa integrazione. Una delle cose per cui soffriva molto era di avere operai in cig. Anche se era italo-canadese aveva un forte legame e una forte dipendenza con l'Italia".



Cosa vi preoccupa in particolare?

"A settembre, ad esempio, presenteremo la piattaforma per il rinnovo del contratto Fca. Verranno mantenute e rafforzate le relazioni industriali o ci sarà un modello diverso? Noi ci aspettavamo da questo rinnovo una quota salariale visti i risultati ottenuti in questi anni. Ma non solo".

Cioè?

"Questo riassetto si verifica in una fase di cambio di prodotti, di motorizzazione. Per la prima volta a Melfi si doveva cominciare a sperimentare il motore ibrido a sostituzione della Fiat Punto. Entro il 2022 ci sarà una rivoluzione dei prodotti. Chi sarà il garante? Solo la famiglia Fca? Noi volevamo avere un amministratore delegato che fosse un tecnico: Altavilla era una garanzia".



RAINEWS24

FCA; ROCCO PALOMBELLA OSPITE IN STUDIO DI RAINEWS24: "PREOCCUPATI PER LE DIMISSIONI DI ALTAVILLA, MA AFFRONTEREMO IL FUTURO FOCALIZZANDOCI SUI RISULTATI".



http://195.110.133.122/media/20180723/20180723-rai_news_24-rai_news_24_1600-170137106m.mp4



FCA; ROCCO PALOMBELLA OSPITE A CLASS CNBC PER COMMENTARE IL CAMBIO DI VERTICE E L'EREDITÀ DI MARCHIONNE



http://195.110.133.122/media/20180723/20180723-class_cnbc-linea_mercati_pomeriggio_1730-182922050m.mp4

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 24 luglio 2018